

I Principi dei Social Bond 2025

Linee Guida non vincolanti per l'Emissione di Social Bond

Giugno 2025

DISCLAIMER: “Allo scopo di evitare ambiguità, la versione in lingua inglese dei Principi dei Social Bond pubblicata nella sezione di finanza sostenibile del sito web dell'ICMA è la versione ufficiale del documento. Questa traduzione è fornita solo come riferimento.”

INTRODUZIONE

I Principi dei Social Bond (SBP) insieme ai Principi dei Green Bond (GBP), alle linee guida dei Sustainability Bond (SBG) e ai Principi dei Sustainability-Linked Bond (SLBP) sono pubblicati sotto la governance dei Principi. Questi costituiscono una raccolta di framework non vincolanti, concepiti con la missione di valorizzare il ruolo dei mercati globali dei capitali di debito nel finanziare la transizione verso la sostenibilità ambientale e sociale.

I "Principi" delineano le best practice per l'emissione di obbligazioni con finalità sociali e/o ambientali fornendo linee guida e raccomandazioni globali che promuovono la trasparenza e la divulgazione, a sostegno dell'integrità del mercato. I Principi sensibilizzano inoltre i partecipanti al mercato finanziario sull'importanza dell'impatto ambientale e sociale, con l'obiettivo di attrarre capitali sempre più consistenti a sostegno dello sviluppo sostenibile.

I Principi dei Social Bond ("Social Bond Principles" o "SBP") mirano a supportare gli emittenti nei mercati finanziari nel finanziamento di progetti socialmente validi e sostenibili che generino benefici sociali concreti. Un'emissione obbligazionaria in linea con i SBP dovrebbe garantire credenziali sociali chiare rappresentando al coltempo un'opportunità di investimento. Suggerendo agli emittenti di fornire informazioni circa l'utilizzo dei proventi derivanti dai Social Bond, i SBP promuovono una maggiore trasparenza che facilita la tracciabilità dei fondi destinati a progetti sociali contribuendo a migliorare la comprensione del loro impatto atteso. In assenza di uno standard condiviso e in considerazione dell'evoluzione continua delle tematiche sociali, i SBP forniscono categorie generali di progetti ammissibili. I SBP incoraggiano i partecipanti al mercato ad utilizzare questo approccio per sviluppare le proprie pratiche solide, facendo riferimento ad un'ampia serie di criteri complementari ove opportuno.

I SBP hanno una funzione consultiva e collaborativa, basata sul contributo dei membri ed osservatori dei Principi e dell'ampia comunità di stakeholder. I principi vengono aggiornati quando necessario per riflettere l'evoluzione e la crescita del mercato globale dei Social Bond. La gestione dei SBP e dei Principi è coordinata dal Comitato Esecutivo con il supporto del Segretariato.

Oltre ai SBP, i Principi propongono approcci che rispecchiano gli impegni di sostenibilità assunti dagli emittenti, i quali possono integrare o fornire un'alternativa alla tradizionale attenzione sull'utilizzo dei proventi. Tali impegni possono essere espressi attraverso obbligazioni legate alla sostenibilità (Sustainability-Linked Bonds), nonché mediante strategie dedicate e informative (*disclosures*) degli Italian language translation courtesy of Council of Europe Development Bank (COE) and review by Cassa Depositi e Prestiti (CDP)

emittenti, come raccomandato dal Climate Transition Finance Handbook nell'ambito della comunicazione dei piani di transizione in linea con l'accordo di Parigi. Un'illustrazione dei prodotti e delle relative linee guida dettate dai Principi è riportata nell'Appendice 2.

L'EDIZIONE 2025 DEI SBP

Per garantire la coerenza con l'aggiornamento 2025 del GBP, l'edizione 2025 dell'SBP include “attività” oltre a beni, investimenti e altre spese correlate e di supporto, nella definizione di Progetti Sociali.

SOCIAL BOND: DEFINIZIONE

I Social Bond consistono in qualsiasi tipo di strumento obbligazionario i cui proventi, o un importo equivalente, vengono impiegati esclusivamente per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, nuovi e/o preesistenti progetti sociali (cfr. Utilizzo dei Proventi) e che sono allineati alle quattro componenti fondamentali dei SBP.

Esistono diversi tipi di Social Bond nel mercato. Una descrizione può essere trovata all'Appendice 1.

Resta inteso che alcuni Progetti Sociali considerati ammissibili (*eligible*) possano generare benefici anche dal punto di vista ambientale e che la classificazione di una obbligazione con utilizzo dei proventi (*Use of proceeds Bond*) come Social Bond debba essere determinata dall'emittente in base ai principali obiettivi dei progetti finanziati con i relativi proventi. Le obbligazioni che intenzionalmente combinano Progetti Green e Sociali sono denominate Sustainability Bonds, specifiche linee guida vengono fornite separatamente nelle Linee Guida dei Sustainability Bond.

E' importante inoltre notare che i Social Bond non devono essere considerati fungibili con obbligazioni non allineate alle quattro componenti fondamentali dei SBP. In tal senso, si precisa che le obbligazioni emesse ai sensi della precedente pubblicazione dei Social Bond Guidance sono da considerare coerenti con i SBP.

I PRINCIPI DEI SOCIAL BOND ('SOCIAL BOND PRINCIPLES')

I SBP costituiscono linee guida procedurali non vincolanti con l'obiettivo di garantire trasparenza e comunicazione (*disclosure*) delle informazioni, oltre a promuovere l'integrità nello sviluppo del mercato dei Social Bond definendo quale sia l'approccio adeguato per la loro emissione. I SBP sono pensati per un utilizzo ampio da parte del mercato: forniscono agli emittenti indicazioni sulle componenti chiave nell'emissione di un Social Bond credibile; supportano gli investitori favorendo la disponibilità e l'accesso alle informazioni necessarie per valutare l'impatto dei propri investimenti in Social Bond; assistono i sottoscrittori di titoli obbligazionari fornendo passaggi chiave che contribuiscono a rendere più efficiente il processo di emissione e a salvaguardare l'integrità del mercato.

I SBP raccomandano agli emittenti di adottare una procedura chiara e di fornire un'informazione trasparente, che possa essere utilizzata anche da investitori, istituti bancari, sottoscrittori, intermediari e consulenti finanziari per comprendere le caratteristiche di ciascun Social Bond. I SBP evidenziano l'importanza della trasparenza, dell'accuratezza e dell'integrità delle informazioni, che gli emittenti devono comunicare e riportare agli obbligazionisti, seguendo gli elementi fondamentali e le raccomandazioni chiave indicate dalle linee guida.

I quattro elementi fondamentali per definire un'obbligazione in linea con I SBP sono:

1. Utilizzo dei Proventi
2. Processo di Valutazione e Selezione del progetto
3. Gestione dei Proventi
4. Attività di Reporting

Le raccomandazioni chiave per una maggiore trasparenza sono:

- (i) i Social Bond Frameworks
- (ii) le Valutazioni esterne

1. L'Utilizzo dei Proventi

Il principio fondamentale di un Social Bond è costituito dall'utilizzo dei proventi derivanti dell'emissione obbligazionaria nell'ambito di Progetti Sociali ammissibili (*eligible*), che devono essere descritti in modo chiaro nella documentazione legale del titolo. Tutti i progetti identificati come Progetti Sociali ammissibili dovrebbero contribuire a generare benefici sociali concreti, i quali dovranno poi essere valutati e, ove possibile, quantificati dall'emittente.

Nel caso in cui la totalità o una parte dei proventi siano o possano essere utilizzati per il rifinanziamento di un progetto, si raccomanda che gli emittenti forniscano una stima della quota destinata al finanziamento rispetto a quella destinata al rifinanziamento e che, ove opportuno, chiariscano quali investimenti ovvero quali portafogli di progetti possano essere rifinanziati e, ove rilevante, quale sia il periodo di *look-back* stimato per il rifinanziamento di tali Progetti Sociali.

I Progetti Sociali hanno l'obiettivo di contribuire direttamente ad affrontare o mitigare una specifica questione sociale e/o di conseguire risultati positivi dal punto di vista sociale, principalmente, ma non esclusivamente, per una o più popolazioni target. Un problema sociale è tale quando minaccia, ostacola o compromette il benessere della società o di una specifica popolazione target. Per evitare ambiguità, gli emittenti dovrebbero identificare la/e popolazione/i target pertinente/i dei Progetti Sociali. Si riconosce, tuttavia, che la definizione di popolazione target può variare a seconda dei contesti locali e che, in certi casi, tale popolazione di riferimento può essere identificata nel pubblico in generale. Di seguito sono riportati esempi illustrativi di categorie di Progetti Sociali.

La seguente lista di categorie di Progetti Sociali, sebbene indicativa, comprende le tipologie più comuni di progetti supportati, o che verosimilmente saranno supportati, dal mercato dei Social Bond. I Progetti Sociali includono attività, investimenti e iniziative oltre a ulteriori spese correlate, quali ad esempio ricerca e sviluppo, che possono riguardare più di una categoria.

Le categorie dei Progetti Sociali mirano, ma non sono limitate, a fornire e/o promuovere:

- Infrastrutture di base accessibili (es. infrastrutture per la fornitura di acqua potabile, fognature, infrastrutture sanitarie, trasporti, energia)
- Accesso ai servizi essenziali (es. il servizio e l'assistenza sanitaria, l'istruzione e la formazione professionale, servizi bancari e finanziari)

- Abitazioni economicamente accessibili
- La creazione di posti di lavoro e programmi che hanno l'obiettivo di prevenire e/o alleviare la disoccupazione derivante da crisi socioeconomiche, progetti di transizione climatica e/o altre iniziative legate a una "transizione giusta" (tali misure e/o attività di promozione possono includere i finanziamenti alle PMI e micro imprese).
- Sicurezza alimentare e sistemi alimentari sostenibili (un accesso materiale, sociale ed economico a cibo sicuro, nutriente e sufficiente che soddisfi i bisogni e i requisiti nutrizionali; pratiche agricole resilienti; riduzione delle perdite e degli sprechi alimentari; miglioramento della produttività dei piccoli produttori).
- Progresso ed empowerment socio-economico (pari accesso e controllo su beni, servizi, risorse e opportunità; partecipazione e integrazione inclusiva nel mercato e nella società, compresa la riduzione delle disuguaglianze di reddito).

Esempi di popolazioni target includono, a titolo meramente esemplificativo:

1. Persone che vivono al di sotto della soglia di povertà
2. Popolazioni e/o comunità escluse e/o emarginate
3. Persone con disabilità
4. Migranti e/o sfollati
5. Persone sottoscolarizzate (*Undereducated*)
6. Popolazioni sottoservite (*Underserved*), a causa di una mancanza di accesso di qualità a beni e servizi essenziali o che vivono in aree economicamente svantaggiate
7. Persone disoccupate e/o lavoratori colpiti dalla transizione climatica
8. Donne e/o minoranze sessuali e di genere
9. Popolazioni anziane e giovani vulnerabili
10. Altri gruppi vulnerabili, inclusi quelli colpiti da catastrofi naturali, cambiamenti climatici e/o progetti di transizione climatica che causano o aggravano disuguaglianze socioeconomiche

Esistono diverse categorie e insiemi di criteri che definiscono i Progetti Sociali già esistenti nel mercato e che possono essere utilizzati come guida complementare. Gli emittenti e gli altri soggetti interessati possono fare riferimento agli esempi disponibili nel database degli emittenti di obbligazioni sostenibili accessibile sul sito web dell'ICMA. Le definizioni di Progetti Sociali possono inoltre variare in funzione del settore e della geografia.

2. Processo di valutazione e selezione dei progetti

Gli emittenti di Social Bond dovrebbero comunicare con chiarezza agli investitori:

- Gli obiettivi sociali dei Progetti Sociali;
- Il processo attraverso il quale l'emittente determina come i progetti si inseriscono nelle categorie di Progetti Sociali ammissibili e illustra il beneficio previsto per la/e popolazione/i target pertinente/i (gli esempi sono riportati sopra); e
- Informazioni aggiuntive sui processi mediante i quali l'emittente identifica e gestisce i rischi sociali e ambientali percepiti come associati ai progetti pertinenti.

Gli emittenti sono incoraggiati a:

- Collocare le informazioni indicate sopra nel contesto degli obiettivi generali, della strategia, delle politiche e/o dei processi dell'emittente relativi alla sostenibilità sociale.
- Fornire informazioni sui criteri di ammissibilità correlati, inclusi, se applicabile, i criteri di esclusione, e divulgare eventuali standard sociali o certificazioni utilizzati nella selezione dei progetti.
- Disporre di un processo per identificare misure di mitigazione dei rischi materiali noti, relativi a impatti sociali e/o ambientali negativi derivanti dal/i progetto/i in questione. Tali misure di mitigazione possono includere un'analisi chiara e pertinente dei trade-off nonché l'attivazione del monitoraggio, qualora l'emittente ritenga che i potenziali rischi siano significativi.

3. Gestione dei Proventi

I proventi netti derivanti dai Social Bond, o un importo equivalente, dovrebbero essere accreditati in un sotto-conto o trasferiti in un sotto-portafoglio o, in ogni caso, monitorati in modo appropriato dall'emittente e documentato attraverso un processo interno formale collegato alle operazioni di prestito e investimento dell'emittente per i Progetti Sociali.

Fintanto che il Social Bond rimane in circolazione (*outstanding*), il saldo dei proventi netti registrato dovrebbe essere periodicamente aggiornato per riflettere le allocazioni effettuate a Progetti Sociali ammissibili nel corso di tale periodo. L'emittente dovrebbe informare gli investitori sulle modalità di collocamento temporaneo dei proventi netti non ancora allocati.

I proventi dei Social Bond possono essere gestiti per singola obbligazione (approccio "bond-by-bond") oppure su base aggregata per più Social Bond (approccio di portafoglio).

I SBP incoraggiano un elevato livello di trasparenza e raccomandano che la gestione dei proventi da parte dell'emittente sia supportata dall'intervento di un revisore esterno o un soggetto terzo per verificare il metodo di monitoraggio interno e il collocamento dei fondi dai proventi del Social Bond. (vedere la sezione Raccomandazioni Chiave di seguito).

4. L'Attività di Reporting

Gli emittenti dovrebbero rendere e mantenere prontamente disponibili informazioni aggiornate sull'utilizzo dei proventi, da aggiornare annualmente fino alla completa allocazione, e tempestivamente in caso di sviluppi rilevanti.

Il report annuale dovrebbe includere l'elenco dei Progetti a cui sono stati destinati i proventi del Social Bond, insieme ad una breve descrizione dei progetti, agli importi allocati e al loro impatto atteso. Qualora accordi di riservatezza, vincoli di mercato o un elevato numero di progetti sottostanti impediscano di avere informazioni particolarmente dettagliate da essere rese disponibili, i SBP raccomandano di rendere comunque note tali informazioni, seppur in termini generici o sulla base di risultati aggregati (ad esempio indicando la percentuale di Social Bond assegnata a particolari categorie di progetti).

La trasparenza assume particolare rilevanza per la comunicazione dell'impatto previsto e/o raggiunto dei diversi progetti. I SBP raccomandano l'utilizzo di indicatori qualitativi e, ove possibile, misure quantitative (come ad esempio il numero di beneficiari, soprattutto sulla base della popolazione target) insieme alla dichiarazione delle principali metodologie e/o delle considerazioni usate per la determinazione quantitativa. Gli emittenti dovrebbero fare riferimento ed adottare, ove possibile, le linee guida e i modelli di rendicontazione dell'impatto dei proventi del Social Bond forniti nel "*Harmonised Framework for Impact Reporting for Social Bonds*".

L'uso di un riepilogo, che evidenzi le caratteristiche principali di un Social Bond o di un programma di Social Bond, e che illustri le sue caratteristiche chiave in linea con le quattro componenti fondamentali dei SBP, può aiutare a informare i partecipanti al mercato.

A tal fine, un modello è disponibile nella sezione di finanza sostenibile del sito web dell'ICMA che, una volta completato, può essere pubblicato online per informazioni di mercato.

RACCOMANDAZIONI PRINCIPALI

Social Bond Framework

Gli emittenti dovrebbero indicare l'allineamento del loro Social Bond o del loro programma di Social Bond con i quattro componenti principali dei SBP (ossia Uso dei Proventi, Processo di Valutazione e Selezione dei Progetti, Gestione dei Proventi e Rendicontazione) in un Social Bond Framework o nella loro documentazione legale. Tale Framework e/o documentazione legale dovrebbero essere disponibili in un formato facilmente accessibile agli investitori.

Si raccomanda che gli emittenti riassumano, nel loro Social Bond Framework, le informazioni rilevanti nel contesto della strategia di sostenibilità generale dell'emittente.

La revisione esterna

Si raccomanda che gli emittenti nominino uno o più revisori esterni per valutare, attraverso una revisione esterna pre-emissione, l'allineamento dei loro Social Bond o del loro programma di Social Bond con le quattro componenti dei SBP, (ossia Uso dei Proventi, Processo di Valutazione e Selezione dei Progetti, Gestione dei Proventi e Rendicontazione) come definiti sopra.

A valle dell'emissione, si raccomanda che la gestione dei proventi da parte dell'emittente sia integrata dall'intervento di un revisore esterno o di una terza parte aggiuntiva, per verificare il tracciamento interno e l'allocazione dei fondi derivanti dai proventi dei Social Bond.

Esistono diverse modalità attraverso le quali gli emittenti possono ottenere contributi esterni per il loro processo di Social Bond e sono disponibili differenti tipologie di revisione da fornire al mercato. Gli emittenti dovrebbero consultare le Linee guida per le Revisioni Esterne per raccomandazioni e chiarimenti sui vari tipi di revisione. Queste linee guida sono state elaborate dai Principi per promuovere la best practice. Si tratta di un'iniziativa di mercato volta a garantire informazioni e trasparenza sui processi di revisione esterna per emittenti, sottoscrittori, investitori, altri stakeholder e per i revisori esterni stessi.

I Principi delle Obbligazioni Sociali (SBP) incoraggiano i revisori esterni a dichiarare le proprie credenziali e le relative competenze, e a comunicare in modo chiaro lo scopo delle revisioni effettuate. Gli emittenti dovrebbero rendere le revisioni esterne disponibili pubblicamente sul proprio sito web e/o tramite qualsiasi altro canale di comunicazione accessibile, se adeguato e possibile, oltre ad utilizzare il modello per le revisioni esterne disponibile nella sezione finanza sostenibile del sito web dell'ICMA.

DISCLAIMER

I Principi dei Social Bond (Social Bond Principles, o SBP) sono linee guida procedurali non vincolanti che non costituiscono un'offerta di acquisto o di vendita di titoli, né costituiscono una consulenza specifica di alcun

tipo (né fiscale, né legale, né ambientale, contabile o regolamentare) in relazione ai Social Bond o ad altri titoli. I Principi dei Social Bond non creano alcun diritto, né responsabilità in capo ad alcun soggetto, pubblico o privato che sia. Gli emittenti adottano e implementano i Principi dei Social Bond in modo volontario ed indipendente, senza che ciò implichi alcuna responsabilità o rivalsa nei confronti dei Social Bond Principles e sono i soli responsabili per le decisioni prese nell'ambito all'emissione di Social Bond. I sottoscrittori dei Social Bond non sono responsabili se gli emittenti non rispettano i loro impegni nell'impiego dei Social Bond e nell'utilizzo dei proventi correlati. In caso di conflitto tra leggi, statuti e regolamenti applicabili, ed i Principi dei Social Bond, prevalgono le previsioni di legge, di statuto e di regolamento locali.

APPENDICE I

TIPOLOGIE DI SOCIAL BOND

Esistono attualmente quattro tipi di Social Bond (ulteriori tipologie potranno emergere con lo sviluppo del mercato e saranno incorporate nei prossimi aggiornamenti dei SBP) :

1. Social Bond con Utilizzo dei Proventi di tipo Standard (*Standard Social Use of Proceed Bond*): obbligazione non garantita con ricorso totale solo verso l'emittente (*full recourse-to-the-issuer only*) e allineata con i SBP.
2. Social Bond sui Ricavi (*Social Revenue Bond*): un titolo di debito pro-soluto (cd. "*non-recourse-to-the-issuer*") allineato ai SBP il cui status creditizio è imputabile ai flussi di cassa provenienti e garantiti da flussi di ricavi, commissioni, tasse ecc. ed il cui utilizzo dei proventi è destinato a Progetto/i Sociale/i correlato/i o non correlato/i.
3. Social Bond su Progetto (*Social Project Bond*): un titolo emesso per finanziare uno o più Progetti Sociali per i quali l'investitore ha un'esposizione diretta al rischio del/i progetto/i con o senza potenziale ricorso all'emittente, e che è allineato ai SBP.
4. Social Bond garantito (*Secured Social Bond*): obbligazione garantita i cui proventi netti saranno applicati esclusivamente per finanziare o rifinanziare uno dei seguenti:
 - i. Il/i Progetto/i Sociale/i, inclusi, a titolo di garanzia solo per l'obbligazione specifica (un "*Secured Social Collateral Bond*" o "Obbligazione Sociale Collateral Garantita"); oppure
 - ii. Il/i Progetto/i Sociale/i dell'emittente, dell'originator o dello sponsor, dove tali Progetti Sociali possono garantire o meno, in tutto o in parte, l'obbligazione specifica (un "*Secured Social Standard Bond*" o "Obbligazione Sociale Standard Garantita"). Un Secured Social Standard Bond può rappresentare una classe o tranche specifica di una transazione più ampia.

Questa categoria di Social Bond Garantito può includere, ma non è limitata a, covered bond, cartolarizzazioni, asset-backed commercial paper, titoli garantiti e altri titoli strutturati garantiti, nei quali, generalmente, i flussi di cassa degli asset sono disponibili come fonte di rimborso oppure gli asset fungono da garanzia per le obbligazioni con priorità rispetto ad altri crediti.

Per ciascun Social Bond Garantito, l'emittente, l'originator o lo sponsor dovrebbe indicare chiaramente, nei materiali di marketing, nella documentazione di offerta o con altri mezzi, quale metodo definito in (i) o (ii) sopra viene applicato, cioè se si tratta di un Secured Social Collateral Bond (Social Bond Collateral Garantito) o di un Secured Social Standard Bond (Social Bond Standard Garantito).

Non deve esserci un doppio conteggio dei Progetti Sociali nell'ambito di un Social Bond Garantito rispetto a qualsiasi altro tipo di finanziamento sociale in circolazione e l'emittente, l'originator o lo sponsor (se applicabile) deve garantire il pieno allineamento con tutti i Componenti Principali dei SBP.

Nota 1

Si riconosce l'esistenza di un mercato di obbligazioni a tema sostenibile, in alcuni casi definite "*pure play*", emesse da organizzazioni che operano prevalentemente o esclusivamente nell'ambito di attività sociali o sostenibili, ma che non seguono le quattro componenti principali dei SBP. In tali casi, gli investitori dovranno essere informati di conseguenza e si dovrebbe prestare attenzione a non indicare che queste obbligazioni abbiano le caratteristiche dei SBP facendo riferimento a un Social Bond.

Si raccomanda a tali organizzazioni di adottare, ove possibile, le *best practice* delineate dagli SBP (ad esempio per la rendicontazione) per queste obbligazioni esistenti a tema sociale o sostenibile, e ad allineare le future emissioni ai SBP.

Nota 2

Si riconosce l'esistenza di un mercato di obbligazioni a tema sostenibile che finanziano una combinazione di progetti sociali green e sociali, inclusi quelli collegati agli Obiettivi di Investimento Sostenibile (SDGs). In taluni casi, tali obbligazioni possono essere emesse da organizzazioni che sono principalmente o interamente coinvolte in attività sostenibili, ma le loro obbligazioni potrebbero non essere allineate alle quattro caratteristiche fondamentali dei SBP. In tali circostanze, gli investitori devono essere informati di conseguenza e occorre prestare particolare attenzione a non attribuire le caratteristiche dei SBP (o dei GBP) alle Obbligazioni Sostenibili (Sustainability Bond) o SDG. Tali emittenti sono incoraggiati ad adottare, ove possibile, la *best practice* dei SBP (come, ad esempio, l'attività di reporting) per queste obbligazioni sostenibili, SDG o di altro tipo, e di allineare emissioni future con i SBP e i GBP.

Una mappatura dei GBP e dei SBP agli Obiettivi di Investimento Sostenibile (SDGs) è disponibile e mira a fornire un ampio quadro di riferimento attraverso il quale emittenti, investitori e partecipanti del mercato possono valutare gli obiettivi di finanziamento di determinate obbligazioni Green, Sociali o Sostenibili ovvero Bond Programme rispetto agli SDGs.

Nota 3

Si riconosce che gli emittenti possano desiderare di allineare i loro Social Bond sia ai SBP che ai SLBP. Per evitare equivoci, tale approccio rimane a discrezione degli emittenti e non è né raccomandato né sconsigliato.

APPENDICE 2 INFOGRAFICA DEI PRINCIPI

In conformità con i GBP, SBP e SBG, un importo pari ai proventi netti dell'obbligazione è dedicato a finanziare progetti ammissibili (*eligible*) (Obbligazioni a Uso dei Proventi), mentre secondo gli SLBP i proventi sono principalmente destinati agli scopi generali dell'emittente nel perseguimento degli KPI e SPT (Obbligazioni Legate alla Sostenibilità). Un'obbligazione che combina le caratteristiche di SLB e di Uso dei Proventi dovrebbe applicare le linee guida per entrambi i tipi di obbligazioni.